



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
2° CIRCOLO – POMPEI “E. Celentano”
Via Civita Giuliana n° 26 - ☎ 081/8506209
Codice Scuola: NAEE220002 - C.F. 82015230632
Posta ordinaria: naee220002@istruzione.it
Posta PEC: naee220002@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.pompeisecondocircolo.edu.it
Codice univoco IPA: UFJ5EW

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto d'Acquisto inferiore ai 140.000 euro (ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D. Lgs. n° 36/2023)

PROGETTO

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6.

Decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96

Codice identificativo progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-1404

CUP: F24D25001460007

CIG: BB7A367AFB

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 (di seguito PN “Scuola e competenze” 2021-2027).

Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale-pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

VISTO

il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 - Decreto per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4., in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21-11-2023, n. 134894, recante “Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 –c.d. Agenda SUD;

VISTA

la propria candidatura e la relativa scheda del progetto;

VISTA

la lettera di autorizzazione del MIM prot. AOOGABMI n° 120091 del 09/07/2025, assunta al prot. dell'Istituzione Scolastica n° 3349 del 22/07/25, che rappresenta la formale autorizzazione all'attuazione del progetto ed il relativo impegno di spesa;

VISTA

la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 18 del 04/09/24 di adesione al progetto;

- VISTA la Delibera del Collegio docenti n° 12 del 02/09/24 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/ UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze-Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)- Obiettivo Specifico ESO4.6,prot. n. 2338 del 13/05/25;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 25 del 19/12/2024 e successive modificazioni/ integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 31/01/2024 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2024;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 78 del 26/05/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'art. 37 del Dlgs 36/2023;
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori che ha portato ad individuare come operatore idoneo a fornire il servizio richiesto è la AIFORM Srls con sede in Aversa alla Via A. Gramsci, 20, C.f. e P.Iva: 04780350619;

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto d'Acquisto, con la ditta individuata in premessa.

L'ordine Diretto d'Acquisto avrà come oggetto la fornitura del servizio di formazione composto da percorsi di formazione informatica con docenti esperti per competenze informatiche per un totale di 90 ore.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dello specifico percorso formativo è determinato in € 6.300,00 onnicomprensivo, mentre per il singolo percorso formativo in oggetto è stato determinato per un totale pari ad euro 6.300,00 onnicomprensivo.

Art. 4.

L'offerta pervenuta deve essere coincidente con gli importi richiesti dal progetto finanziato, ossia pari ad euro 70,00/h onnicomprensivi per il reclutamento della figura del formatore esperto per un totale di 90 ore, pertanto l'affidamento sarà di Euro 6.300,00 onnicomprensivo.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel riepilogo di offerta allegato alla presente decisione.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Cioffi Anna Maria.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Cioffi

Firmato digitalmente ex CAD e normativa
connessa